



QUANDO IL PANNELLO SI FA TEGOLA

Pensato e progettato sposando una visione ecosostenibile del costruire, il sistema fotovoltaico integrato per la copertura di immobili Wegalux, divisione energetica di Wegaplast, consente di intervenire su parti di copertura del tetto, anche storico, e in tutte le ristrutturazioni di edifici vincolati sotto il profilo ambientale implementandone l'efficienza e il risparmio energetico. Il sistema fotovoltaico "Mono" di Wegalux impiega celle fotovoltaiche inserite all'interno di una tegola marsigli-

se speciale in plastica, che può essere montata assieme alle altre in cotto. Con 7,8 Wp e metà del peso dell'equivalente in cotto, ciascuna tegola fotovoltaica Wegalux si compone di una parte di supporto in Asa (Acrylonitrile styrene acrylate), di un modulo con due celle fotovoltaiche in silicio policristallino e di un semplice sistema di cablaggio e di fissaggio dedicato. Queste caratteristiche rendono l'impianto fotovoltaico altamente performante e calpestabile, agevolando le operazioni di pulizia o manutenzione. Garantiscono inoltre una maggiore resistenza agli agenti atmosferici più impegnativi e all'invecchiamento causato dai raggi Uv. La posa avviene con un semplice scatto, mediante il quale si realizzano il posizionamento del sistema e la connessione elettrica. Grazie alla presenza di un diodo di by-pass in ogni tegola, si supera anche il problema dell'ombreggiamento del tetto. Infine, il fissaggio

meccanico del modulo fotovoltaico alla tegola permette di separare facilmente quest'ultima dal modulo stesso e di ge-

stirne la totale riciclabilità. Per lo smaltimento del modulo valgono le norme che regolano questo tipo di materiale.



QUALITÀ CERTIFICATA

Centrosolar Italia ha annunciato di avere ottenuto la certificazione dei propri moduli presso il TÜV Rheinland. L'istituto di certificazione ha stabilito che i moduli realizzati nella Sonnenstromfabrik a Wismar, in Germania, risultano resistenti al degrado delle prestazioni dovute a tensioni negative. I nuovi test contro il Pid (Potential Induced Degradation) sono in grado di controllare il livello di degradazione delle celle dei moduli, una delle principali cause di problemi di resa durante il ciclo di vita dei pannelli fotovoltaici. Durante i test, i moduli Centrosolar sono stati sottoposti a un voltaggio negativo di 1.000 Volt, per un periodo di 7 giorni, a temperatura ambiente, per poter meglio simulare la vita del modulo; il test viene superato solamente se la resa non si abbassa di oltre 5%. I moduli Centrosolar hanno superato il test "standard" e sono stati successivamente esaminati per altri 7 giorni, con temperature oscillanti. I risultati hanno dimostrato un abbassamento della resa minore dell'1%, confermando che il livello prestazionale dei moduli rimarrà invariato durante la vita dell'impianto.